



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Verbale Seduta del Consiglio Comunale del 30 Maggio 2023

L'anno 2023 (duemilaventitrè) il giorno 30 (trenta) del mese di **Maggio alle ore 18.26**, si è riunito il Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27/04/2023
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 11/05/2023
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE
4	UFFICIO DEL CONSIGLIO	COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
5	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/STAFF SINDACO	APPROVAZIONE D.U.P. PER IL TRIENNIO 2023-2025
6	SETTORE 2 FINANZIARIO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
7	SETTORE 5 - TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI	PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI PONTASSIEVE E LA FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE PER IL CONTRASTO AL BRACCONAGGIO ITTICO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE
8	SETTORE 6 LLPP/PATRIMONIO	PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1 "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE" - "REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DALLA STAZIONE FS DI SIECI ALL'ISTITUTO SUPERIORE E. BALDUCCI" - APPROVAZIONE DELLA CESSIONE VOLONTARIA DI PORZIONE DELLE AREE PRIVATE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
9	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 39 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - MOZIONE SU "ISCRIZIONE COMUNE DI PONTASSIEVE AL REGISTRO CUDE" PRESENTATA DAL CAPIGRUPPO LEGA SALVINI PONTASSIEVE

L'avviso di convocazione Prot. n. **13290/2023** è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Assume la presidenza della seduta la *Presidente Martina Betulanti*.

Assiste i lavori del Consiglio il *Segretario generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini*.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. DANIELE DONNINI
2. GLORIA GIORGI
3. MARTINA BETULANTI
4. CAMILLA ZAMA
5. FRANCESCO ROSSI
6. RICCARDO SANTONI
7. SILVIA CAMPIGLI
8. CLAUDIA MAURRI
9. CECILIA CAPPELLETTI
10. SIMONE GORI
11. NENCI LORENO
12. LOBASCIO VINCENZO entra alle 18.29

Appello: 12 Consiglieri presenti e il SINDACO = 13 presenti

Assenti giustificati: CARLOTTA BROGI, BARBARA FUSI, MATTIA CANESTRI,
MASSIMILIANO TAGLIATI

Sono presenti gli assessori esterni: JACOPO BENCINI, MATTIA CRESCI, FILIPPO PRATESI, GIULIA BORGHERESI

1. Art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale. Approvazione verbale della seduta consiliare del 27/04/2023.

Approvazione all'unanimità. 12 favorevoli.

2. Ufficio del consiglio art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale- approvazione verbale della seduta consiliare del 11/05/2023

Approvazione all'unanimità. 12 favorevoli.

3. Ufficio del consiglio comunicazioni del presidente - Art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale

Presidente

Ho una comunicazione in merito al punto 9) iscritto all'ODG di questo consiglio: la Polizia Municipale ha comunicato alla Giunta di aver provveduto all'iscrizione della piattaforma CUDE. Il 29 maggio è stata fatta l'iscrizione.

4. Ufficio del consiglio. Comunicazioni del sindaco e dei consiglieri - Art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale.

Consigliere Nenci

Mi riferisco alla convocazione sulla seduta di oggi...

Il consiglio comunale anziché iniziare alle 18 è iniziato alle 18.26. Io credo sia un rapporto irrispettoso da parte della Sindaca e degli Assessori non avvertire



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Sindaca

Io ero qui alle 18 e non c'era il numero legale e lei non c'era... *fuori microfono sovrapposizioni*
...ci sono alcuni testimoni

Consigliere Nenci

Siccome ci sono i messaggi, bastava avvertire i consiglieri; io credo sia una forma di rispetto. Se poi voi vi ritenete sempre dalla parte di quelli che vogliono avere sempre ragione io mi adeguo. Sia più puntuale!

Presidente

Io avevo già avvisato il consigliere perché noi eravamo qui già dalle 17.30, e alle 18.10 non essendoci il numero legale, gli amministratori sono scesi giù e poi sono risaliti.

5. Programmazione e controllo/staff sindaco. Approvazione D.U.P. per il triennio 2023-2025.

6. Settore 2. Finanziario. Approvazione bilancio di previsione 2023-2025.

Presidente

Questi punti vengono trattati insieme con votazione separata.

Assessore Bencini

Abbiamo pensato come oramai di uso da diversi anni di fare una illustrazione unica dei due punti del bilancio di previsione e del documento unico di programmazione dell'ente suddividendoci i compiti fra chi si occupa di tributi, chi di visione strategica, chi di opere e in particolare come stasera la Sindaca, il sottoscritto e l'assessore Pratesi per dare una migliore illustrazione senza ripercorrere tre volte simili punti di questo importante atto di programmazione.

Come ci siamo detti ieri in commissione uno si parte da un dato di fatto, che anche questa legislatura caratterizzata da questa tempistica arriviamo ad approvare un bilancio di previsione per dodici mesi ormai all'inizio del sesto mese; questo è un segno di non facilissima quadratura degli equilibri di bilancio, come successo negli ultimi anni. Credo sia giusto dirlo senza mascherarsi dietro eccessive retoriche rispetto ad un atto di programmazione che soprattutto dopo la pandemia e con il calo delle entrate del 2019 e relativo disavanzo si è prefigurato come un contesto che richiedeva prudenza e mille tagliandi, come ci siamo detti più volte-

Il bilancio di previsione 2023-2025 è un bilancio che forse più che mai nella storia degli ultimi 30 anni del comune di Pontassieve è un bilancio che vede una differenza sostanziale di prospettive tra la parte corrente con tutto quello che riguarda le entrate e la parte investimenti soprattutto collegata al PNRR e alle opere realizzate tramite indebitamento.

Per quanto riguarda le entrate vado per macro indicazioni rispetto al dettaglio che vi è stato fornito in commissione; sapete che sui circa 21 milioni di euro di entrate stabili da molti anni, 4 milioni che stabilmente vengono dal gettito IMU, entrata che è rimasta pressoché invariata anche durante gli anni della pandemia e probabilmente destinata a crescere nei prossimi anni e probabilmente anche in misura maggiore rispetto a quello che potremmo aver previsto in questa prima fase di programmazione, visto l'ingente cambiamento il nostro comune attraversa e attraverserà anche nei prossimi anni in termini di investimenti per nuove strutture produttive.

Come vedete dagli atti abbiamo previsto una entrata di 4.140.000 sul 2023 che aumenta di poco di 50 mila euro all'anno sul 2024 e 2025; ora 4.140.00 di IMU in entrata è poco più dei 4.100.000 accertato definitivo nel 2021 e in linea con l'accertato 2022.

Aumentare di 50 mila euro sul 2024 e 2025, è un segnale che previsionalmente abbiamo voluto dare in aumento verso i prossimi anni quando probabilmente questa situazione potrebbe essere addirittura migliore di quella prevista però quando si scrivono i bilanci e le entrate non si fa il passo più lungo della gamba, non sarebbe nel nostro stile di governo.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Un ragionamento simile lo possiamo fare sull'Irpef, altra entrata importante per la quale abbiamo previsto una entrata di 2.480.000 per tre anni dopo un 2022 accertato da consuntivo con un'entrata di 2.440.000, trend che abbiamo visto crescere negli anni dovuto al cambiamento dell'aliquota da 07 a 08 operato da questa giunta tra il 2019 e il 2020 che immaginiamo possa stabilizzarsi.

Qui ci sarà probabilmente un impatto positivo, salvo nuove emergenze che non possiamo prevedere, considerate che il simulatore dell'addizionale comunale Irpef dello Stato sul federalismo fiscale ci mette in una forbice che vede come gettito massimo per quest'anno 2.540.000 e non ne abbiamo previsti 2 milioni e 480 quindi secondo i calcoli del simulatore non abbiamo fatto una previsione di € 60.000 inferiore rispetto al massimo. Credo sia un altro segno importante di accortezza delle previsioni anche perché sappiamo bene che è inutile mettere nel previsionale più entrate per chiudere se poi quelle entrate non si realizzano perché ci si trova poi fare una decina di variazioni l'anno e equilibri molto difficili a metà anno, quindi anche qui abbiamo cercato di mantenere un atteggiamento di prudenza.

Una particolare attenzione quest'anno va dedicata a un'entrata particolare che è la TARI che passando dal Comune rispetto al servizio erogato sulla base del piano economico finanziario dell'azienda e delle regole di ARERA, una attenzione particolare perché per la prima volta manca una previsione annuale di questa entrata perché si prevede il passaggio a tariffa corrispettiva contestuale all'affidamento dell'intero ciclo di gestione al nuovo gestore unico e quindi questa vicenda entra nero su bianco nel nostro bilancio di programmazione, si parla del 2025 quindi almeno a sei mesi della successiva legislatura ma in termini previsionali e di programmazione ci siamo sentiti di inserire così la cifra emersa tra la combinazione tra PEF e N-2 secondo le regole ARERA è di 4.318.000 in entrata a fronte 3.921.000 mila di spese da PEF, e cifre simili che cambiano di € 4000 sull'entrata e di 16.000 sulla spesa per il 2024.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, tema che ci deve essere sempre caro, abbiamo vissuto anni difficili, abbiamo avuto come tutti i comuni italiani una contrazione importante negli anni covid per il blocco delle cartelle e del recupero, che non dico che sia stato negativo per la società ma per le casse comunali c'è stata una flessione importante, noi eravamo abituati a un recupero tra gli 800 e i 950.000 euro, ci siamo sentiti di nuovo quest'anno sul 2023 di reinserire € 800.000 in entrata anche sul 2024 e sul 2025.

Quello che gli uffici manifestavano come necessità per tornare ad un certo regime di recupero oltre allo sblocco normativo di queste azioni era quello di avere una squadra al completo e formata che potesse lavorare come si faceva anni fa a pieno personale.

L'anno scorso con la manovra sulle assunzioni abbiamo finalmente ridato tutto il personale necessario all'ufficio addirittura corredato di un incarico di 30 mila euro a una ditta esterna che fornisce anche una consulente che viene una volta a settimana in comune a dare una mano all'ufficio entrate quindi siamo fiduciosi che queste cifre possono tornare a essere recuperate anche perché qui si parla di recupero dell'evaso, io dico solo che ci sono dei soldi là fuori che devono tornare, c'è chi non li vuol dare, chi non riesce a darli, c'è chi li potrebbe dare e questi vanno aggrediti con il massimo dell'impegno.

Per quanto riguarda i trasferimenti da altre amministrazioni e dalle amministrazioni centrali quest'anno abbiamo una serie di rimborsi che sono un po' l'onda lunga dei rimborsi e ristori nati nell'epoca del covid che continuano ad arrivare, segnale sul ristoro per utenze elettricità e gas circa € 77.000 messi in bilancio, una ripartizione definitiva dal MEF non è ancora arrivata, questa è una stima sul plafond complessivo secondo il criterio di ripartizione tra comuni; abbiamo rimborsi che già mettiamo a bilancio per le elezioni amministrative europee del 2024 e poi regionali del 2025,



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

poi tutta una serie di rimborsi per attività specifiche, progetti e servizi dai comuni di Rufina e Pelago per quanto riguarda la mensa, dal Comune di Rignano per la polizia municipale associata e le ultime tranche da Pelago per la gestione associata del piano operativo.

Dicevo prima che ha un ruolo molto importante sulla parte investimenti il PNRR ma sulla parte a metà tra investimenti e spesa corrente inevitabilmente l'indebitamento è le opere che si vanno a fare ricorrendo a misure di indebitamento.

Io credo che forse mai come quest'anno e il prossimo bilancio che verrà presentato a quest'aula si potrà vedere con chiarezza il lavoro che è stato fatto derivante dall'impostazione politica di queste due legislature; partivamo con una percentuale sulle entrate correnti rispetto ai parametri di indebitamento massimo da TUEL che sfiorava il 6% a livello di indebitamento dell'ente, con il 2023 siamo all'1,34, il limite da TUEL è del 10% quindi rispetto a una situazione che ci poneva su una traiettoria all'inizio della prima legislatura che qualcuno cominciava a vedere un po' troppo vicina a quel 10%, adesso siamo più vicini allo zero che al 10, è stata abbattuta di 1 milione e mezzo la spesa corrente per sostenere questi mutui e queste misure di indebitamento portando l'indebitamento complessivo a calare da circa 16 milioni e mezzo agli attuali previsti a bilancio 14 milioni, con un nuovo ricorso all'indebitamento in questa seconda legislatura rispetto alla prima in cui abbiamo fatto passo, per risanare questa situazione oggi e per dare un po' di respiro in prospettiva, indebitamento che va ulteriormente a diminuire perché a fronte di mutui che scadono, ovviamente sul 2024 e 2025 non abbiamo previsto di accendere di nuovi.

Potrebbe venire da chiedersi perché se avete liberato un milione e mezzo di spesa sulla spesa corrente non sono aumentati contestualmente i servizi e le spese sul territorio, è perché sono aumentati i costi e perché c'è una novità rispetto a quegli anni di un decennio fa che è quello degli accantonamenti obbligatori, per fortuna dico, quindi nella costruzione del FCDE che ci ha portato ad accantonare oltre i famosi 5 milioni di euro siamo ormai oltre e anche quest'anno da bilancio 2023 accantoniamo il 12,6% nella previsione sul recupero evasione quindi € 336.000, accantoniamo il 12,6 di FCDE sulla revisione della TARI quindi € 545.000, accantoniamo il 39,8% sulle sanzioni al codice della strada quindi € 365.000, accantoniamo poi cifre più piccole quasi 5.000 euro sul FCDE sul canone unico e € 23.300 FCDE sulle entrate da mensa che poi che anno una traiettoria loro particolare grazie alla nuova gestione del servizio.

Viene accantonato un fondo di riserva di € 67.000 che corrisponde allo 03% delle nostre spese correnti, fondo di riserva che viene utilizzato spesso per evitare debiti fuori bilancio in caso di emergenze e di situazioni da risolvere come una strada che frana, un intervento emergenziale in caso di forti nevicate, quindi ricordate che abbiamo questi € 67.000 quindi quando la presidente del consiglio comunale comunicherà che sono stati usati € 40.000 dal fondo di riserva ne saranno rimasti 27, questa è una cifra abbastanza stabile.

Per fare una ricognizione generale sulle entrate e le uscite in termini di accantonamenti e tributi sul nostro bilancio di previsione 2023-2025 che non è un mistero che tra tre mesi rivedremo e discuteremo in vista della costruzione dell'ultimo bilancio di questa amministrazione, quindi è un bilancio che di fatto ci aiuta a programmare e mettere nero su bianco tutto ciò che ci serve in termini di indebitamento e sostegno alle partecipazioni alle spese per esempio su alcune opere e in parte al potenziamento di investimenti già presenti sul PNRR e che toglie dall'obbligo della spesa in dodicesimi gli uffici dando piena agibilità al bilancio fino al 31 dicembre di quest'anno.

Si passa alla parte degli investimenti senza dimenticare che su questo bilancio è stato sbloccato una parte dell'avanzo dello scorso anno in termini di utilizzo dell'avanzo libero che era di € 602.000 che



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

va sostenere per € 388.000 il bilancio attuale 2023 soprattutto per spese che erano state programmate per il 2022 e che invece vengono effettuate quest'anno.

Assessore Pratesi

La parte sugli investimenti la trovate nel DUP nella parte finale, ne abbiamo parlato anche in commissione, la struttura del DUP è più o meno la stessa di questi anni, c'è tutta la parte strategica con le varie missioni e programmi che stabiliscono gli obiettivi dell'amministrazione, è un modo di mettere nero su bianco le volontà di fondo dell'amministrazione e nella parte più operativa ci sono associate le famose cifre che poi vanno a riassumere il bilancio di cui parlava l'assessore Bencini, e per questo le presentiamo insieme perché nel DUP ci sono gli obiettivi, per ogni obiettivo ci sono delle caselline con i valori aggregati, quelli corrispondenti alla presentazione che faceva l'assessore. Sulla programmazione lavori pubblici in passato c'era l'approvazione del triennale con un documento a parte, ora fa parte del DUP, però ci faceva piacere presentarlo perché in questo periodo è giusto in consiglio comunale è giusto fare qualche aggiornamento.

Come dicevo in commissione non trovate nel DUP tutte quelle opere che ancora non sono iniziate ma che di fatto sono già state affidate o sono in una procedura finale, e rientrano nella programmazione degli anni precedenti, le cito velocemente, i campini in sintetico dello stadio, i lavori alla piscina scoperta nella parte esterna, la ristrutturazione degli spogliatoi esterni con la palestra piano superiore, i lavori della pista dell'Arno, la settimana prossima inizieremo anche i lavori della ciclopista dell'Arno, finalmente siamo arrivati a questo obiettivo, non ci trovate neanche più la ciclabile Sieci Balducci di cui parleremo al punto successivo del consiglio perché c'è fare l'acquisizione al patrimonio di una particella, partiranno i lavori della De Amicis, è stato preso un nuovo mutuo necessario per integrare la parte del bilancio, anche questi lavori partiranno la settimana prossima, non ci provate neanche la parte della rigenerazione dell'area ferroviaria che prevede una prima porzione di bonifica e l'ampliamento e riqualificazione del parcheggio esistente.

Giusto per aggiornare il consiglio, sono andati a mettere i picchetti i nostri tecnici per il sopralluogo dell'Arpat che ha approvato il piano di caratterizzazione per come proposto, quindi prima del prelievo del saggio, è per dire che non si vede nulla di visibile ma la parte dei lavori sta andando avanti, premetto che questo bando vinto sulla rigenerazione ci ha permesso di avviare le procedure di bonifica di amianto e ferro, la bonifica bellica, tutto questo è propedeutico ai lavori della casa di comunità di cui parleremo dopo.

Nella pianificazione troviamo una serie di opere che fanno parte della programmazione e anche in questo caso sono da distinguere per tipologia, sono qui evidenziate quelle che hanno già un finanziamento e che ci auguriamo di veder iniziare prima possibile, questo è un elenco abbastanza certo, però secondo me quando un progetto ha un'approvazione politica e anche il finanziamento e c'è anche un progetto esecutivo, il lavoro non lo vedremo noi fisicamente come giunta perché sarà un lavoro che andrà dopo, ma Pontassieve lo vedrà.

I lavori per l'edificio del consorzio per la ricerca sulle energie rinnovabili nell'area Centauro, c'è l'intervento sulla frana, abbiamo ricevuto il finanziamento per la messa in sicurezza, era una opera per € 230.000, sta partendo la gara in questi giorni e ci auguriamo a fine estate di iniziare i lavori, i lavori per nuova palestra Calvino, è una delle poche opere PNRR che siccome ce l'hanno comunicato nella seconda tranches non è fra quelle già avviate ma tra quelle che dovremo avviare, sono € 1.300.000, l'adeguamento sismico della scuola primaria di Sieci per cui abbiamo ricevuto finanziamento non PNRR ma del genio civile per la messa in sicurezza degli edifici dal punto di vista strutturale e infine anche l'adeguamento funzionale del nido di Sieci che non prevede ampliamenti sostanziali ma adeguamenti funzionali e miglioramenti per ampliare l'offerta



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

formativa, una tranches del PNRR e sono altri € 320.000. Queste sono le opere di cui c'è il finanziamento e che sono contenti di mettere in coda agli interventi che vi dicevo che partiranno a breve.

Poi c'è una serie di opere che attualmente non hanno un finanziamento già stanziato ma che noi ci auguriamo di vedere nel breve o medio periodo.

Questo rientra nelle strategie che abbiamo utilizzato negli ultimi anni che è sono quelle di prevedere una opera di interesse pubblico, cercare di progettare per quanto possibile con le risorse che abbiamo, e poter partecipare a più bandi e finanziamenti possibili; una strategia che è stata efficace per l'elenco che vi ho fatto prima, opere magari non grosse ma che abbiamo potuto inserire nei bandi dei precedenti anni, progetti di fatto già esistenti, alcuni in fase avanzata con un CUP e un progetto definitivo, che accedono ai bandi con criteri privilegiati; e su questo cerchiamo di andare avanti in questo modo.

Le linee politiche ci impongono di puntare su alcuni settori importanti, sicuramente sul dissesto idrogeologico, per cui ad esempio abbiamo l'intervento su via di Vetrice e su via di San Piero e l'altro è al vicolo Ferardi Nord, con fasi progettuali distinte, quella più avanti è quella di San Piero per cui abbiamo uno studio di fattibilità già realizzato, è in corso la progettazione per il definitivo per arrivare all'esecutivo entro la fine dell'anno, un po' più indietro e Vetrice su cui stanno lavorando sullo studio di fattibilità, vicolo Feraldi ha per ora uno studio di massima, abbiamo affidato degli studi di approfondimento e purtroppo notizia di questi giorni è rispetto alla cifra che vedete qui è un intervento molto più oneroso com'era prevedibile perché è un intervento che ha smosso buona parte del versante quindi € 600.000 indicati dal nostro ufficio per la pre fattibilità non sono assolutamente sufficienti.

Altra linea su cui stiamo puntando sono le scuole, siamo riusciti in questi anni a intervenire in modo diverso sulle varie scuole, a Molin del piano, a Santa Brigida, sulla Maltoni, partiranno i lavori alla De Amicis poi ci sono stati interventi sulla scuola di Montebonello, questa linea deve continuare perché i bisogni sia strutturali che energetici ci impongono livelli qualitativi migliori quindi anche nelle scuole dove sembra non ci sia da intervenire ma noi lo riteniamo strategico, quindi abbiamo inserito nella scuola di Sieci un finanziamento per la parte strutturale, e stiamo terminando anche il progetto per la parte energetica perché quando si mette mano a una scuola e si fa un cantiere noi non abbiamo risorse per farlo per intero ma se arrivasse il bando opportuno e si riuscisse a integrare sarebbe migliorativo quindi l'adeguamento energetico della scuola di Sieci l'abbiamo inserito.

Così come abbiamo inserito un adeguamento sismico della scuola di Montebonello, abbiamo detto più volte che questa scuola non è tra quelle più critiche perché è a un piano solo e di recente costruzione però essendo in zona sismica più vicina alla parte del Mugello nei criteri dei punteggi nella programmazione che abbiamo fatto sugli interventi strutturali l'abbiamo inserito per una questione di punteggio perché la scuola ha bisogno comunque di una rinfrescata e questa è l'occasione per mettere a posto una serie di problemi che nella scuola ci sono; chiaramente questo non è finanziato però il progetto c'è, abbiamo partecipato a una linea di finanziamento che sta scorrendo e siamo fiduciosi di lasciare una buona eredità a chi verrà dopo.

Sulle scuole abbiamo un altro intervento sulla scuola materna Munari dove abbiamo elaborato un progetto migliorativo perché è la scuola materna con più bambini del comune, una scuola molto funzionale con aule ampie e un bel giardino però chiaramente visto che stiamo facendo il giro delle scuole anche su quella abbiamo previsto l'intervento e ci auguriamo di poter trovare le risorse.

Ci sono poi degli interventi più legati al centro storico ed è corretto ricordarli anche se li abbiamo già enunciati gli anni precedenti, come l'intervento sul ponte mediceo, per cui siamo andati avanti



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

con la progettazione e ci auguriamo di avere presto almeno un progetto esecutivo, così come il progetto di un parcheggio su via della resistenza, purtroppo però per i parcheggi non ci sono linee specifiche di finanziamento che ci aiutano e quindi su quello siamo in attesa però è giusto ricordarli perché sono quegli interventi come quello alla torre aretina o anche le muratine che danno una risposta anche se solo parziale ad un bisogno di rinnovamento del centro storico.

Ci sono poi delle opere che adegueremo meglio nel prossimo triennale sulla base delle riflessioni fatte a seguito del piano strutturale, per esempio l'inserimento della rotatoria alle Sieci con eventuale allargamento del sottopasso, un ponte tra il Fossato e San Francesco, una passerella ciclopeditonale fra Sieci e le Gualchiere, sono opere di entità economica alta per un comune, che però ci piace mettere perché rientrano in quelle strategie di piano strutturale che dovremo anche ampliare, rientrano in quelle opere che un tempo ci dicevano del libro dei sogni, però vista l'esperienza degli ultimi bandi ci fa piacere metterle e se possibile progettarle.

Ci sono dei piccoli progetti che potrebbero cogliere i bisogni delle singole frazioni e sviluppare strategie di cui si parla nel DUP come l'ampliamento dei vari parchi fluviali come a Molin del piano perché ci sarebbe bisogno di riqualificare l'area fra il fosso del Sieci e l'abitato, come pure un paio di passerelle pedonali sul ponte di Rosano dove c'è la ciclabile e un'altra Montebonello per permettere ai pedoni di passare con maggiore sicurezza, in particolare il progetto su cui mi sono dilungato in commissione è quello che noi abbiamo denominato urban park; come ci diciamo spesso i parchi sono un luogo nevralgico del nostro comune e un luogo di incontro, abbiamo visto la recente ristrutturazione del Curiel e di Montebonello, e in parte anche di Molin del Piano, un parco è un luogo di vita e di incontro e ci piacerebbe avere milioni di euro per sistemarli tutti ma non è possibile e andiamo per step, però sui parchi abbiamo fatto un progetto che abbiamo messo in un bando del ministero dell'interno su cui dovrebbero stilare una graduatoria presto, volevo dire che quello rispetto alle nostre intenzioni di ravvivare i luoghi di incontro sarebbe un punto importante. Il parco del fossato non lo trovate perché su quello c'è già un progetto che sta andando in parallelo rispetto a questi che vi dicevo.

Non mi dilungo, penso di aver trasmesso le nostre intenzioni; comunque sono a disposizione per eventuali domande.

Sindaca

Ringrazio il consiglio per darci l'opportunità di illustrare il bilancio tenendo insieme gli aspetti principali, ringrazio l'assessore Bencini di aver fatto un'illustrazione puntuale e tecnica oltre che con alcuni inserimenti politici e che ha ben descritto i contenuti del bilancio; poi l'assessore Pratesi si è dedicato di più a dettagliare la parte investimenti all'interno del nostro DUP prevista nel piano triennale del nostro bilancio.

Io farò una relazione che cerca di mettere insieme gli aspetti che sono stati dettagliati dagli assessori facendo alcuni riferimenti politici rispetto all'azione che stiamo cercando di portare avanti in questi nove anni di legislatura, siamo ora in una situazione di fare un bilancio su quanto è stato e per quanto ci attende, su quanto abbiamo messo a terra e su quanto ci stiamo avviando a realizzare.

Parto dal tema della costruzione del bilancio 2023 che ha fatto i conti ancora con gli effetti della pandemia che hanno influito sul sistema economico nella nostra realtà che nello specifico è stato qualcosa che ha determinato un blocco sul recupero dell'evasione negli anni della pandemia, e questo poi ha un effetto che si riflette negli anni successivi che non si recupera nell'immediato, che in quegli anni è stata sospesa la possibilità di notificare gli avvisi di accertamento per diversi mesi quindi l'attività di riscossione coattiva e tutta una serie di azioni, e questo a fronte delle conseguenze che un cambiamento come questo determina sul tessuto socio economico.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

A questo si è associato quanto sta accadendo in questo ultimo anno e mezzo, una crisi determinata da più fattori che hanno inciso in maniera pesante sull'aumento dei costi delle materie prime che si riflette sulle nostre opere pubbliche che hanno richiesto spesso un ulteriore finanziamento da parte nostra rispetto a bandi già ottenuti ma anche su tutto il resto, quindi erogazione di servizi perché quegli aumenti si riflettono per riuscire a garantire e sostenere i servizi che noi erogiamo. A questo si associa il caro energia e il caro bollette che si è riversato oltre che sulla spesa che noi teniamo a partire dall'illuminazione pubblica a tutti quei servizi che sosteniamo; questo evento così rilevante ha inciso anche sull'inflazione e si riversa sulla sostenibilità e la capacità di sostenere un determinato livello di servizi proprio a causa delle conseguenze in questo tipo di aumenti.

Ci sono stati contributi al caro energia ma sono piccola cosa rispetto all'entità e all'inflazione che poi ha avuto sui nostri bilanci e su quelli delle famiglie e di tutti noi, quindi questo è stato un elemento dirompente che si è aggiunto all'uscita da una pandemia.

Aggiungo un elemento che ha citato l'assessore Bencini nel descrivere il bilancio quando ha parlato della nuova modalità con cui si costruiscono i bilanci che prevede l'istituzione dei fondi che fronteggiano i debiti non esigibili, questa nuova modalità di elaborare i bilanci porta questo ente, come tutti gli altri, ad avere € 5.470.887 euro fermi come fondi necessari a garantire i crediti non esigibili; questo per come sono adesso i bilanci di questi anni, i fondi quando sono entrati, quando i bilanci hanno cambiato la modalità con cui devono essere redatti, quando sono entrati avevamo una gradualità da rispettare, adesso siamo al 100% e questo significa che abbiamo risorse che non possiamo utilizzare e che sono lì nel nostro bilancio ma che non possono essere utilizzate per i servizi ai nostri cittadini.

Questo a fronte della situazione noi in questi anni abbiamo operato un lavoro di rinegoziazione dei nostri mutui, quella del BOC di due anni fa, quella che ha rinegoziato il nostro mutuo più grande, quella più recente che ci ha reso possibile Cassa DDPP per il 2023 che ci ha dato per fortuna questa possibilità che noi abbiamo colto che ci aiuta a superare i due anni veramente difficili che sono questo e il prossimo, perché come vi dicevo c'è una sommatoria di cose, una uscita da una situazione, una crisi che stiamo affrontando, e sicuramente aver potuto fruire di questa possibilità c'è stato molto utile e l'ultima rinegoziazione ci ha oltretutto consentito di fare un'operazione virtuosa perché comunque abbiamo potuto abbattere il tasso di interesse medio applicato che passa dalla media attuale precedentemente alla rinegoziazione sui 22 mutui da 1,95 a 1,77 quindi un'operazione migliorativa.

Ovviamente questo ci consente complessivamente di avere un risparmio complessivo degli oneri pari a € 129.349 con un alleggerimento delle rate sul 23 e sul 24 re che come dicevo prima a causa degli effetti di questa doppia situazione che si è verificata in questi anni sicuramente ci hanno messo e ci metteranno più alla prova sperando veramente che poi la situazione chiaramente migliori in futuro anche se su questo stiamo lavorando su tutta una serie di progetti di miglioramento per essere ancora più pronti.

Per fare un esempio noi siamo passati ritornando all'indebitamento dei mutui in cui abbiamo avuto una fase che è soprattutto nella prima legislatura in cui abbiamo lavorato anche per l'abbattimento di quella quota di indebitamento che gravava sui nostro bilancio; per darvi un'idea dando il dato della percentuale sul peso della spesa corrente io provo a darvi il dato assoluto, nel 2014 avevamo un indebitamento intorno a 16.641.000, nel 2023 si attesta a 14 milioni e mezzo; ovviamente compresi anche qualche mutuo che si è potuto rifare in questi ultimi tre anni che poi si è reso necessario anche per cogliere l'opportunità chiaramente del PNRR nello specifico ma non solo perché abbiamo avuto poi la necessità di finanziare alcuni finanziamenti che avevamo ottenuto.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Quindi l'alleggerimento del debito della prima legislatura quel lavoro insieme alla capacità progettuale del reperimento di fondi di risorse esterne perché quella è stata la chiave perché abbiamo reperito risorse, dovessi fare un conto a cazzotto dalla prima alla seconda legislatura sta intorno ai 40 milioni di euro se non di più perché è un conto che non arriva alla precedente legislatura ma ricordo che erano circa 10 milioni di euro e se a questi si aggiungono i 33 milioni di adesso quindi siamo oltre 40 milioni di euro reperito da risorse esterne.

Questo insieme all'alleggerimento del debito ci ha consentito di continuare a garantire la qualità e il livello di servizi che eroghiamo ed essere pronti a cogliere l'opportunità del PNRR continuando ad intercettare fondi anche da altre opportunità.

Per fare il quadro adesso abbiamo più o meno oltre 20 milioni intorno ai 21 milioni reperiti dal PNRR e quasi 9 milioni di euro dalla regione e dalla città metropolitana in questo stesso lasso di tempo, quindi l'ultimo anno e mezzo, quasi di 2 milioni sono finanziamenti comunali che ho già elencato, 1 milione arriva da altri soggetti pubblici insomma siamo intorno ai 33 milioni di euro complessivi in questo ultimo anno e mezzo dal PNRR in poi.

Io credo che per questo e non solo oggi a Pontassieve sia in atto una vera e propria rivoluzione cioè è iniziato un percorso di cambiamento profondo che cambia in positivo e soprattutto a offrirà tante opportunità alla nostra comunità di operare un cambiamento profondo del nostro tessuto, arrivano numerose aziende importanti nel campo della moda, della metalmeccanica e dell'agro alimentare che sono i nostri settori trainanti, settori su cui oramai storicamente il nostro territorio punta, l'analisi del nostro piano strutturale indica che quella è la strada per noi, e infatti proprio su questo abbiamo lavorato in questi anni.

E mi piace pensare e ribadire che quello che è arrivato non sia affatto un caso, ma sia assolutamente il risultato di un lavoro, per questo ringrazio anche l'assessore Filippo Pratesi che ha delegato alle attività produttive e al lavoro perché so benissimo quanto questo risultato che arriva oggi sia frutto di un lavoro soprattutto suo e di un impegno davvero importante che oggi porta aziende come Bertolotti, come Modelle V, come Tod's che sta per partire, come Gucci che è già arrivata, come Frescobaldi che c'era già ma che sceglie ancora una volta dopo aver portato il suo centro aziendale da Firenze a qui la sua sede, sceglie ancora una volta di investire sul nostro territorio con il polo agroalimentare, quindi il frantoio ma non solo, porterà anche la produzione della pasta di qualità che ci ha presentato recentemente nel settore marketing e promozione che ha presentato recentemente questa pasta di qualità la cui produzione porterà anch'essa nel nuovo polo produttivo di Sieci.

E ovviamente questo si somma alle aziende di grande qualità che sono già presenti in altre zone, mi piace ricordare che abbiamo aziende che producono meccanismi per gare di vela ad altissimi livelli, così come abbiamo un'azienda di ottica di precisione che addirittura produce sulle nostre colline addirittura lenti per i telescopi spaziali.

Questa è una cosa di cui dobbiamo essere fieri e che dobbiamo raccontare all'esterno perché magari in molti non conoscono quello che c'è nella nostra comunità e quello che arriverà, questo si stima che possa generare complessivamente almeno un migliaio di posti di lavoro che arriveranno a Pontassieve sia dirette che indirette, insieme alla crescita di tutta la filiera che è in parallelo a questi settori che si stanno avvicinando, e soprattutto l'arrivo di determinate aziende che sicuramente creano dei poli veri e propri.

Arriva la casa di comunità finalmente nella nostra area ferroviaria, ovviamente un intervento importantissimo per tutto il nostro territorio della Valdisieve e per una parte sicuramente anche del Valdarno, il recupero dell'area ferroviaria che già dalla prima legislatura è stato un tema di



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

campagna elettorale per almeno tre legislature e forse 4 e che oggi sparisce dal tavolo dei progetti futuri che faremo in vista delle prossime elezioni 2024, questo non sarà più un tema sul tavolo perché l'area ferroviaria sia quella di proprietà del comune con la casa della salute e i parcheggi scambiatori e servizi che quella di proprietà allora delle ferrovie e oggi di una di un'azienda che l'ha acquistata, non sarà più un tema per cui trovare una soluzione ma semmai sarà un tema la cui trasformazione dovrà essere accompagnata e seguita da questa e dalle amministrazioni future.

Dicevo risorse intercettate dal PNRR e non solo che ci consentono di far cambiare davvero il volto della nostra comunità e del nostro territorio, abbiamo puntato sul recupero del patrimonio pubblico e sulla creazione di un welfare locale, le scuole sono state al centro della nostra progettualità, le scuole e le strutture sportive collegate alle scuole sono state al centro della nostra progettualità presente nel PNRR; arriva a completamento anche Casa rossa dopo tanti anni devo dire non solo per colpa perché abbiamo avuto uno stop nell'erogazione del finanziamento che è andato avanti per tempo, però adesso finalmente siamo a completiamo di quella opera che sarà una risposta importante proprio in termini di welfare globale.

Il lavoro con il tessuto sociale e associativo e la vicinanza alle associazioni sportive che credo abbiano dimostrato di essere una risorsa irrinunciabile, lo abbiamo capito durante la pandemia cos'ha voluto dire fermare quell'attività e cosa ha voluto dire anche per il nostro tessuto, e quindi anche in quel caso un lavoro che si pone a fianco di queste associazioni, il recupero dell'ex Chino Chini che è già stato fatto ma che è sempre dentro a quella cornice di welfare locale.

Il modello di transizione locale a cui dobbiamo guardare dove io metto il tema della sostenibilità e dell'ambiente, il lavoro che abbiamo fatto per esempio sulla sentieristica e sui cammini puntando a un modello turismo più sostenibile e diverso dal mordi e fuggi, ma un turismo invece di qualità che possa apprezzare ancora di più il nostro territorio e la valorizzazione delle produzioni locali.

E mi viene in mente una scelta politica che abbiamo fatto, quella di puntare ad esempio per il futuro delle nostre mense scolastiche su SIAF che è un modello che non prevede la delega in qualche modo o l'affidamento ad un soggetto esterno con gara chiaramente con tutte le accortezze possibili ma che comunque consegna le chiavi ad un soggetto che sta fuori, ma ci mettiamo noi come amministrazione comunale a garantire questo servizio importante entrando in una società pubblica che funziona e che ha puntato sulle produzioni di qualità, che ha puntato sulla filiera corta, che è stata lungamente indicata come modello dalle famiglie dei nostri bambini e delle nostre bambine, che ci hanno indicato quello come modello da seguire e verso cui guardare, e quindi anche questa scelta di andare dentro a quella realtà e soprattutto in quel solco della qualità per i nostri bambini e le nostre bambine e anche della sostenibilità perché appunto è un modello che dando la possibilità ai comuni di scegliere dà anche la possibilità di privilegiare la scelta magari di prodotti che stanno sul territorio.

Il progetto del biodigestore e il progetto del centro di ricerca sulle rinnovabili che realizzeremo grazie a un finanziamento regionale insieme al consorzio Record, un centro che sarà fondamentale con le tante collaborazioni che facciamo sia con il comune sia con le aziende perché tante aziende stanno già utilizzando la consulenza e collaborazione di questo centro e si avvalgono di questa collaborazione per guardare a un futuro sostenibile e di transizione verso un modello che sia soprattutto basato sulle rinnovabili piuttosto che sull'utilizzo dei combustibili fossili e della loro dipendenza, cioè dell'energia nella forma in cui fino ad oggi l'abbiamo potuta utilizzare.

E in questo stanno i progetti sulle comunità energetiche, i tanti progetti che abbiamo e che vorremmo realizzare appena sarà possibile, giusto stamani abbiamo parlato di una apertura rispetto



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

a una comunità energetica che sfrutta la realizzazione *n.c.* sulla Sieve quindi una ulteriore opportunità che abbiamo sul tavolo.

E stanno dentro a questa cornice tutte le opere che l'assessore Pratesi ha prima descritto, le ciclo piste, gli investimenti sulle scuole a partire dalla De Amicis, la palestra della primaria a Sieci, la scuola Galilei a Sieci per cui prendiamo un mutuo quest'anno perché l'aumento dei prezzi non ci consente di realizzare l'adeguamento sismico, la sistemazione degli spogliatoi della piscina scoperta che da tempo era un edificio non utilizzato in maniera sufficiente e che ci consentirà di funzionalizzare gli spogliatoi e creare una palestra, i campi di calcetto allo stadio, la nuova palestra scolastica alla Calvino che è l'unica scuola che non ha una palestra e noi grazie al PNRR andremo a realizzare una nuova palestra e poi molti altri progetti che non sto a elencare perché l'ha già fatto l'assessore prima.

Davvero siamo davanti a un'opportunità storica, ad un cambiamento storico che scuoterà Pontassieve fino alle radici, credo sia un passaggio importante in cui il consiglio tutto maggioranza e opposizione potrà portare un contributo e fare un lavoro insieme al percorso del piano strutturale che porterà al 2024 a consegnare un bagaglio importante di prospettive e di opportunità a chi amministrerà questo comune.

Consigliere Rossi

Solo un piccolo intervento perché tecnicamente è una materia che non mi compete e quindi non entro nei meandri, ringrazio però gli assessori e la sindaca per la presentazione di tutte le previsioni e le politiche previste perché dietro ai numeri ci sono le politiche; la riflessione che voglio fare è collegata all'avvio dell'intervento dell'assessore Pratesi che diceva che il programma delle opere pubbliche si trova all'interno del DUP, e questo secondo me è l'aspetto che voglio sottolineare, il fatto che in qualche modo attraverso il DUP e il programma triennale delle opere pubbliche si va a leggere il bilancio, che si dia un contenuto reale perché i numeri sono numeri ma non sempre è facile la loro lettura soprattutto in un contesto complesso come quello di un bilancio di un ente pubblico, anche se poi si è visto che i numeri sono abbastanza blindati, si diceva prima di tutti i fondi vincolati che per necessità e per norma si devono vincolare; e questo dà il quadro della situazione, vedere il triennale e vedere il DUP e poi leggere a ritroso il bilancio dà sostanza a quei numeri ed è questo l'aspetto che volevo sottolineare.

Concordo con le linee politiche che l'assessore e la sindaca hanno ribadito, di andare anche per quanto riguarda il dissesto idrogeologico e delle scuole che sono il cuore pulsante della nostra comunità dove si trovano i bambini e dove si va a educare e creare la nostra comunità, quindi sono due punti fondamentali su cui mi trovo ampiamente d'accordo e sostengo con forza.

Presidente

Passiamo alle dichiarazioni di voto

Consigliera Campigli

Innanzitutto un ringraziamento agli assessori Bencini e Pratesi e alla sindaca per l'illustrazione degli atti in questione che sono molto tecnici per chi non è del mestiere e non di facile comprensione, invece con la loro illustrazione ci hanno aiutato a capire e questo ci consente di votare l'atto con maggiore consapevolezza.

Riprendo solo due aspetti che hanno sottolineato sia l'assessore Bencini che la sindaca, sono importanti i numeri che ci hanno evidenziato, la riduzione dell'indebitamento dell'ente in queste due legislature, questo è un sintomo di un gran lavoro fatto a questo scopo, anche se l'indebitamento dell'ente non è sempre dato negativo, è anche una cosa positiva però si sottolinea la capacità dell'ente di aver intercettato negli anni tante risorse, è diventato lo strumento principale di reperire



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

risorse, di partecipare a bandi, ma se non si hanno i progetti non si può partecipare quindi avere una progettazione così vivace e attiva consente di partecipare ai bandi e intercettare risorse importanti quindi un ringraziamento agli uffici che lavorano per questo in modo puntuale e quotidiano.

Faccio la dichiarazione di voto, che è favorevole per la lista civica, e ringrazio l'assessore e l'amministrazione per l'interventi fatto.

Consigliere Donnini

Ringrazio anch'io la sindaca e gli assessori che hanno illustrato il bilancio e il DUP e voglio ringraziare anche l'architetto Sassolini e la ragioniera Tinacci che erano presenti ieri all'illustrazione nella commissione.

È un tema molto complesso su cui si dovrebbe ragionare per ore però cerco di trovare dei punti che possono essere utili alla discussione; questo bilancio viene da lontano, c'è stato spiegato sia dal punto tecnico amministrativo sul DUP che sugli investimenti, noi intravediamo due obiettivi, il primo era quello di riassetare i conti per permettere di fare degli investimenti e intercettare le opportunità; non poteva essere previsto nel 2014 quando si è insediata la nostra sindaca e quando una parte del consiglio ha iniziato il suo lavoro perché non era previsto il PNRR però già una linea di liberare risorse per fare investimenti era una scelta politica forte fatta in quel momento.

Abbiamo avuto questi due anni e mezzo di crisi iniziati con i covid e poi purtroppo sono proseguiti con la crisi ucraina che hanno creato una serie di problematiche anche nel tenere in ordine i conti, e questo è uno dei motivi per i quali il bilancio non si è approvato così velocemente.

Tengo a dare delle indicazioni importanti, nella discussione dello scorso anno da questi banchi si disse che il bilancio andava benissimo ma che c'era da porre una particolare attenzione al recupero fiscale perché non riteniamo che sia giusto che le persone paghino i tributi; e in questo si è visto lo sforzo amministrativo nel reperire risorse umane da destinare all'ufficio che si occupa di questa attività. Questo ha permesso anche di tenere più basso l'FCDE.

Poi il bilancio previsionale come ha detto la sindaca ha dato indicazioni politiche importanti, rammento il fatto che quest'anno troviamo una voce corrispettivo mensa che è praticamente l'inizio dell'attività con la mensa SIAF, sappiamo cosa significa avere una mensa dove noi non affidiamo ad un gestore ma siamo noi attori.

L'indebitamento è tenuto sotto controllo, è rimasto o diminuito ha comunque permesso di fare degli investimenti importanti e strategici, nel 2022 quando approvammo il bilancio preventivo dicemmo che fra le risorse messe in campo in modo strategico c'era il reperimento del personale per riportare a livelli accettabili il personale all'interno dell'ente. Abbiamo visto come questo abbia potuto dare uno slancio all'ufficio tributi e abbia potuto riportare personale nella polizia municipale che era in sofferenza.

Un altro investimento importante sul personale è stato fatto nel reperimento dei tecnici per la progettazione in modo che si potessero intercettare gli investimenti che ci permetteranno di creare sviluppo come la nostra sindaca ci ha descritto.

Per quanto riguarda il DUP di solito si parla di un elenco di opere che non verranno realizzate o che rimarranno nell'immaginario, siamo già a compimento in questo periodo di una serie di interventi che ha elencato l'assessore Pratesi come l'intervento sulla De Amicis, sulla palestra di Sieci, eccetera ma ci sono anche tanti altri interventi messi dentro al DUP che permettono al nostro territorio di creare sviluppo e creare una trasformazione importante per Pontassieve e per tutto il territorio.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Nonostante ci siano state scelte improntate al contenimento della spesa vengono mantenute le spese sul sociale, sono mantenuti i servizi e le agevolazioni verso le categorie più deboli, è mantenuta la centralità del diritto allo studio, all'infanzia e all'aggregazione giovanile.

Le scelte politiche fatte nel bilancio e nel DUP confermano che il nostro comune che ha un'ambizione che viene messa in pratica che è quella di costituire un sistema economico circolare, lo si sottolinea nelle scelte degli investimenti, sulle aree di trasformazione urbana che sostengono il passaggio dall'attività economica da Polo essenzialmente produttivo a territorio dove si sviluppa terziario avanzato per erogare servizi e attività innovative.

Stiamo vivendo un periodo di forti cambiamenti che richiede un impegno straordinario per realizzare nuovi progetti e ripartire senza lasciare indietro nessuno.

Consigliera Cappelletti

La discussione di stasera più che una discussione su un bilancio di previsione sembra una discussione di fine mandato, abbiamo sentito tornare indietro nel tempo fino al 2014 per rappresentarci come siamo arrivati al bilancio di previsione al 30 maggio 2023, dopo cinque dodicesimi di anno con un DUP che come ci ha detto il capogruppo del P.D. che ci saranno opere che rimarranno nell'immaginario, spero si sbagli, non è così, sono anni che ce lo diciamo, non è che il DUP serve a scrivere a metterci dentro, e questo l'assessore Pratesi l'ha sempre detto con estrema chiarezza e con onore perché ad un assessore al bilancio non fa mai piacere scrivere e presentare delle opere che forse non verranno immediatamente realizzate, un minimo di certezza su qualche opera diamocela, in primis ricordava le scuole e l'importanza dell'opera che andremo a fare alla De Amicis ed è con dispiacere che dico che per un anno quella scuola è stata vuota e non si è visto niente, eppure quella è un'opera importante per il nostro comune, anzi forse delle opere più importanti.

Vogliamo fare un bilancio di questi quattro anni? facciamo sulla base del previsionale del 2023-2025, c'è una parola che ha accomunato tutte le relazioni al bilancio dell'assessore Bencini, prudenza, questa parola l'ho sentita ripetere negli ultimi quattro anni sia prima che dopo il covid, questa prudenza arriva e nasce da una legislatura, quella passata in cui alcune problematiche vi sono state, ce lo siamo ridetti anche all'ultimo consiglio quando ci è toccato rianalizzare i consuntivi degli ultimi cinque anni, abbiamo avuto l'anno pre covid del 2019 che aveva visto il bilancio di questo comune con un notevole dissesto che abbiamo riportato nel 2020 e che si è andato per fortuna ripianato fino ad arrivare al bilancio odierno, ma la parola prudenza non l'ho usata io, l'ha usato l'assessore al bilancio fin dal primo anno di questa consiliatura.

Io non ho niente in contrario che il sindaco ci presenti la situazione del nostro Comune con un Comune attrattivo per le aziende che porteranno qui la propria sede dal punto di vista agroalimentare, della moda però oggi stiamo facendo una foto particolare e precisa per la delibera che fra poco verrà messa in approvazione, bilancio preventivo 2023-2025 nonché un DUP 2023-2025 che possiamo dire che prevede alcune e non poche opere solo e grazie perché abbiamo preso dei bandi del PNRR, certo bisogna essere anche bravi a farli arrivare; poi uno può criticare su che cosa si sia insistito rispetto a certi bandi e su che cosa si è tralasciato, io vi posso dire che avrei fatto a meno dei fondi per le tante le piste ciclabili per cui invece si aspettano questi fondi e avrei fatto altri tipi di investimento, si parlava prima del rischio idrogeologico, pensiamo anche vicino a noi a che rischio hanno corso nell'alto Mugello dove grazie a Dio non ci sono state vittime e feriti ma si parla di milioni di euro i danni alle strade e alla viabilità.

Quindi probabilmente se avessimo pensato in anticipo ad un diverso piano di investimenti rispetto a certe risorse e se invece di fare piste ciclabili avessimo individuato altri tipi di investimenti forse



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

domani saremmo stati più tranquilli. E penso anche ad altri comuni nel Mugello che hanno fatto alcuni investimenti che forse a posteriori sicuramente avrebbero potuto rivedere.

E non facciamo passare inosservato rispetto alla TARI 2025 perché il fatto che nel 2025 si passa ad una tariffa corrispettiva è un passo importante che era oggetto di campagna elettorale nel 2019 perché nel 2024 probabilmente non si parlerà più di area ferroviaria che ci portiamo dietro da tanti anni ma sarà sicuramente oggetto della prossima campagna elettorale il problema TARI tariffa corrispettiva e gestore unico; ricordo che oggi la corte dei conti ha cassato bene il progetto della multi utility, quello sarà un argomento ampio da rivedere.

Per quanto riguarda il discorso ambientale chiedo di nuovo dov'è finito l'osservatorio rifiuti zero perché mesi fa la presidente del consiglio comunale ci mandò una e-mail dove ci chiedeva come opposizione di nominare un nostro rappresentante, che cosa abbiamo fatto ma non abbiamo sentito dire più niente

Quindi vi sono temi che sono stati oggetto di campagna elettorale come se fossero bandierine ma ne risentiamo parlare nell'ultimo anno di consiliatura come se si fosse raggiunto chissà quale traguardo quando durante questi anni c'è stato non solo il vuoto ma anche un silenzio riguardo a certi temi.

Per quanto riguarda l'FCDE è per legge non è che tocca solo il Comune di Pontassieve fermare una parte del proprio bilancio, è previsto per legge e così va fatto; certo il discorso l'evasione tributaria che troverà non solo noi ma tutti i comuni impreparati, veniamo da un periodo endemico dove cittadini, imprese che hanno un ruolo importante sui nostri tributi sono stati in grandi difficoltà, non soltanto sarà difficile ma sarà anche oneroso per l'amministrazione poter mettere in conto di poter recuperare tanti di quei crediti che erano stati messi a bilancio che dovranno rientrare a farne parte. Quindi l'entusiasmo con cui viene accolto il bilancio di previsione quest'anno non lo so vedere e neanche capire, la parola che è stata usata prudenza, c'è chi la legge in un modo e chi dall'opposizione la legge in un altro perché se a me un assessore che mi presenta un bilancio usa la parola prudenza, io tiro il freno ancora di più perché se lo tira lui, io lo faccio ancora di più, perché in genere si sente sempre fare elogi dei bilanci comunali dalle giunte, io in quattro anni che sono qui l'ho sempre sentito e la sua perplessità diventa il mio voto contrario.

Sindaca

Per quanto diceva la consigliera Cappelletti sulla multi utility, solo per chiarezza, il parere negativo della corte dei conti è espresso sulla volontà da parte degli empolesi di costruire una holding ulteriore dove conferire tutte le quote di partecipazione con la quale poi partecipare alla multi utility, quindi da quanto ne so quel parere negativo è su quella volontà degli empolesi di costruire una ulteriore holding e infatti si parla dell'amministratore unico che non è della multi utility ma è proprio del holding che gli empolesi volevano creare e su cui la corte dei conti ha risposto che rappresenta un aggravio di procedure ulteriore quindi è uno strumento che non è utile e ha espresso parere negativo. Giusto per chiarire.

Riguardo ad alcuni aspetti che ho sentito della scuola De Amicis, il cantiere non è partito perché è una delle tante opere che è incappata nel rincaro prezzi soprattutto nel costo dei materiali che ha reso necessario un ulteriore finanziamento che abbiamo dovuto fare come comune, perché altrimenti la scuola era già interamente finanziata con vari fondi tra cui il PNRR e bandi ministeriali e regionali, e questo ha reso necessario un ulteriore finanziamento, questo ha fatto slittare i tempi perché finché non è finanziata completamente l'opera non si può fare la gara che è una gara importante di 4 milioni di euro quindi gara non semplice, ma questo è il motivo del ritardo che ha



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

colpito diverse opere soprattutto per quelle grandi dove una percentuale del 20% di aumento vuol dire qualcosa di importante.

Riguardo al fatto che possiamo ringraziare il PNRR, faccio due riflessioni, primo noi come Comune abbiamo intercettato finanziamenti sempre anche prima del PNRR, non abbiamo per le ragioni dette anche dai consiglieri intervenuti prima, per le capacità dei nostri uffici, per l'essere sempre molto attenti e pronti con le strategie che prevedono la realizzazione di investimenti nei settori che reputiamo strategici per la nostra comunità siamo sempre stati pronti e capaci di intercettare finanziamenti anche prima del PNRR, non a caso prima citavo i 10 milioni di euro nella prima legislatura presi senza fallire un bando.

Ora il PNRR ha messo una quantità di risorse importante a disposizione sempre accessibili attraverso la partecipazione di bandi e grazie a progetti ben fatti; e non è andata per tutti così, vi invito a guardavi intorno e a fare un bilancio di quante risorse sono arrivate ai comuni, non è andata a tutti così perché non sono soldi che arrivano a pioggia sulla base della popolazione, ma sono risorse che arrivano sulla base di progetti che si presentano molto spesso i progetti li presenti se li hai, se avevi una strategia perché i tempi con cui si partecipa ai bandi non sono tempi che consentono di arrivare a presentare un esecutivo, e questo valeva anche prima del PNRR ed è il motivo per cui noi abbiamo intercettato tante risorse prima di questa opportunità. Quindi intanto c'è questa distinzione da fare, che non è stata una opportunità che tutti hanno saputo cogliere alla stessa maniera.

Rispetto a quanto diceva la consigliere Cappelletti che avrebbe fatto meno ciclabili io credo che se si sono delle misure, visto che si deve parlare di transizione, di viabilità sostenibile, visto che le persone amano spostarsi dovranno spostarsi sempre di più privilegiando anche altre forme oltre all'auto, le opportunità del PNRR si sono offerte sulle ciclabili, dovevamo scegliere tra non presentare progetti e rinunciare a quelle risorse che il PNRR ci ha messo a disposizione oppure presentare quelle risorse che ci consentono oltre che creare ciclabili, collegamenti interni tra l'urbano e le frazioni, ci consentono anche di abbattere le barriere architettoniche, di rendere più accessibile a tutti la permeabilità urbana, quindi su questo la scelta era o non presentare progetti oppure forse era il caso di presentarli, visto che quell'opportunità c'è stata messa a disposizione.

Siccome però è vero che noi non abbiamo visto nessuna frana, e ne abbiamo avute diverse, finanziata da fondi PNRR, le abbiamo finanziate con risorse del comune o con bandi regionali ma non con il PNRR, se domani questo governo decide di spostare le risorse, perché non è che c'era un'opportunità e il Comune di Pontassieve non l'ha colta, non è che c'erano delle risorse e delle misure sul dissesto idrogeologico e sulle frane e che il Comune di Pontassieve ha deciso di non presentare bandi su quelle misure ma li presento sulle ciclabili, allora accetterei la critica perché si è scelto un'altra priorità.

Noi abbiamo presentato bandi su quanto ci è stato reso possibile dal PNRR, sul dissesto idrogeologico non abbiamo finanziato ad oggi nessuna frana perché non c'erano misure che lo prevedevano; se domani dovessero arrivare perché il governo decide di destinare risorse, o la comunità europea, al dissesto idrogeologico noi abbiamo già un parco progetti pronto. Qualora ci fossero risorse sul dissesto noi siamo pronti anche a quello tanto che ogni anno presentiamo progetti alla regione che finanzia con una sua misura questo tipo di intervento.

Ci tengo a precisare che questa cosa della ciclabile poi la discussione Cappelletti la ribadisce anche in città metropolitana quindi sottolineo questo, credo sia importante realizzare anche le ciclabili e qualora ci sia una opportunità non partecipare credo sarebbe sbagliato perché vorrebbe dire che



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

quelle risorse le utilizzerà qualcun altro. Comunque ben vengano le risorse per il dissesto idrogeologico. Ù

Presidente

Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Nenci

Il gruppo Pontassieve libera non partecipa alla votazione.

Consigliere Donnini

Vorrei fare una precisazione su quanto ho detto, io non ho detto che il DUP è un immaginario, ho detto che tante volte si parla del DUP come un immaginario ma questa volta è stato messo a terra e l'elenco che ci ha fatto prima l'assessore Pratesi è un elenco di opere che erano nel precedente DUP e che sono state messe a terra. Volevo precisare questo.

Per quanto riguarda le piste ciclabili ci sono opinioni differenti, io devo sottolineare il fatto che dove ci sono piste ciclabili di livello come la ciclovia dell'Adige e tante altre si crea anche un'attrattiva importante per il turismo, ed è importante oltre al fatto che sono modi dolci di muoverci nel territorio. Voteremo a favore.

Presidente

Mettiamo in votazione il punto 5 Approvazione D.U.P. per il triennio 2023-2025.

9 favorevoli, 2 contrari (Cappelletti, Gori)

Nenci e Lobascio non partecipano alla votazione.

Per rendere l'atto immediatamente eseguibile.

9 favorevoli, 2 contrari (Cappelletti, Gori)

Nenci e Lobascio non partecipano alla votazione.

Votiamo il punto n. 6 Bilancio di previsione 2023-2025

9 favorevoli, 2 contrari (Cappelletti, Gori)

Nenci e Lobascio non partecipano alla votazione.

Per rendere l'atto immediatamente eseguibile.

9 favorevoli, 2 contrari (Cappelletti, Gori)

Nenci e Lobascio non partecipano alla votazione.

Punto 7. Settore 5 - Tutela ambientale sostenibilità e ciclo dei rifiuti. Protocollo d'intesa tra il comune di Pontassieve e la federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee per il contrasto al bracconaggio ittico e la tutela dell'ambiente sull'intero territorio comunale. Approvazione.

Sindaca

Si tratta come dice il titolo di un protocollo d'intesa fra il nostro comune e la federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee con l'obiettivo di contrastare il bracconaggio ittico e la tutela dell'ambiente sull'intero territorio comunale; il protocollo è stato illustrato in commissione e prevede alcuni impegni che vedono una collaborazione tra il Comune e quest'associazione sportiva sono quelle di cercare di collaborare per realizzare iniziative di promozione e non solo, infatti all'articolo 2 sono elencate le modalità.

All'articolo 1 ci sono gli ambiti di collaborazione che descrivono come il comune di Pontassieve e l'associazione FIPS prevedono collaborazioni come la promozione di iniziative di sensibilizzazione in tema di prevenzione e contrasto di illegalità dei settori del patrimonio fluviale e lacustre e aree protette della biodiversità, lotta al bracconaggio, la salvaguardia della fauna autoctona e non; lo sviluppo di attività di collaborazione volte alla prevenzione e repressione dei reati contro



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

l'ambiente in materia di contrasto al bracconaggio ittico, la realizzazione di progetti su temi della tutela della fauna ittica, l'organizzazione di specifiche iniziative in favore dei giovani finalizzate alla diffusione della cultura e la tutela del patrimonio ambientale e della biodiversità; anche al di fuori delle casistiche individuate e in presenza di convergenti interessi istituzionali si possono sviluppare ulteriori sinergie che hanno questa filosofia che descrivevo.

All'articolo 2 ci sono le modalità esecutive in relazione alle forme di collaborazione che ho prima elencato, il comune di Pontassieve interesserà le conseguenti attività il comando territoriale della polizia municipale e se necessario le proprie maestranze specializzate; la FIPS comitato regionale della Toscana perseguirà gli obiettivi del presente piano attraverso la sezione provinciale e le proprie guardie giurate ittiche volontarie diffuse sul territorio. Il presente protocollo non comporta oneri aggiuntivi ma sostanzialmente una collaborazione che si stringe con l'associazione.

Consigliere Cappelletti

Non l'avevo visto ma mi sembra un'ottima iniziativa, però mi domando perché non venga fatta con l'unione dei comuni, visto che fondamentalmente riguardano tutto il sistema fluviale perché quando si parla di bracconaggio ittico riguarda il fiume, noi di laghi non ne abbiamo.... Comunque potrebbe essere interessante allargare all'unione dei comuni; il mio sarà un voto favorevole.

Consigliere Rossi

Anche dove si fa rete, non è una battuta, ma dove si riesce a fare rete e mettere in qualche modo insieme le associazioni e c'è la disponibilità da parte dell'associazione di volontariato in questo caso di pesca sportiva io credo sia un aspetto positivo quindi da cogliere e magari da valutare se riportarla anche fuori dal territorio del comune perché noi crediamo nell'unione dei comuni, quindi al di là di alcune differenze emerse sulle riflessioni sul piano strutturale dove abbiamo affrontato la discussione anche sui confini comunali, credo sia un tema che accomuna quindi faccio il fiume come filo conduttore che unisce i nostri comuni territori e dell'unione; quindi voto favorevole all'atto.

Consigliere Gori

Da pescatore sono felice perché noi abbiamo un fiume che aveva specie ittiche particolari, e questo sistema di bracconaggio dovrebbe interessare la non immissione di pesce come il siluro che non è autoctono che distrugge tutto. Questa cosa dovrebbe essere mantenuta e spero che le guardie facciano un buon lavoro perché qui a Pontassieve abbiamo un tratto interessante perché da pescatore è una cosa eccezionale perché non viene trattenuta nessuna cattura, viene rimesso tutto, e ha un valore per la riproduzione dei pesci. Abbiamo un problema tecnico della temperatura dell'acqua con Bilancino perché la temperatura rimane fredda e i pesci fanno fatica a depositare le uova e fecondarle; non so se questo ci rientra ma ci sono degli aspetti da curare.

Sindaca

Non è una replica ma per rispondere alla sollecitazione sull'unione dei comuni; questo è un protocollo nato insieme a una collaborazione con l'ufficio ambiente del comune di Pontassieve, quindi è arrivato in consiglio comunale per questa ragione, ma nulla impedisce che noi lo proponiamo anche all'associazione per poterlo proporre anche negli altri comuni che non avendo la gestione associata dell'ambiente ognuno dovrà portarlo nei propri consigli e approvarlo, ma ben volentieri lo farò presente ai colleghi e all'associazione se ha la volontà di intraprendere un percorso di collaborazione anche con gli altri comuni dell'unione.

Presidente



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Votiamo il punto 7. Tutela ambientale sostenibilità e ciclo dei rifiuti. Protocollo d'intesa tra il comune di Pontassieve e la federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee per il contrasto al bracconaggio ittico e la tutela dell'ambiente sull'intero territorio comunale. Approvazione.

11 favorevoli, 2 astenuti (Nenci, Lobascio)

Votiamo l'immediata esecutività

11 favorevoli, 2 astenuti (Nenci, Lobascio)

Punto 8. Settore 6 LLPP/patrimonio. PNRR missione 5 componente 2 - Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" - "realizzazione di collegamento ciclopedonale dalla stazione FS di Sieci all'istituto superiore e. Balducci" - Approvazione della cessione volontaria di porzione delle aree private per la realizzazione dell'intervento.

Assessore Pratesi

Ci tenevo a fare un piccolo cappello rispetto a questa riflessione sulle ciclabili, ci tengo a dirlo perché quello che dice la consigliera e anche tanti cittadini è corretto perché bandi sulle ciclabili ce sono tanti, volevo specificare che il modello che abbiamo in testa non è quello di avere nel comune file di biciclette come ad Amsterdam, è che questi interventi ci permettono di dare risposta in termini di sicurezza e di abbattimento barriere architettoniche e anche di miglioramento della qualità della vita.

Faccio esempi concreti, quel tratto breve che passa davanti al Gobbo per andare alla Balducci è vero che ci hanno finanziato una ciclabile e che in bicicletta alla Balducci non è mai iniziato ad andarci nessuno per ora però il tratto davanti al Gobbo in questi giorni era transitato da centinaia di ragazze e ragazzi in mezzo alla strada, non dico che ora c'è una sicurezza mille per mille ma la situazione è un po' migliore rispetto a prima, così come nel tratto di via Rosano dove ci sono gli orti, prima la gente camminava nel mezzo di strada e ora c'è tratto che mette in sicurezza.

Oltre alla sicurezza c'è anche il fattore dei pedoni, infatti si parla di ciclopedonale, per una bicicletta che va sul parco fluviale ci sono centinaia di persone che vanno a piedi; secondo noi avere dei percorsi belli che collegano parte del paese permettono alla gente di andare a piedi; quei 100 metri da casa rossa alla Balducci che prima non c'erano la gente passava in mezzo alla strada, ora ci sono persone che fanno il giro del viale Hanoi e tornano indietro; a me piace pensare che con questi percorsi si migliora la qualità di vita delle persone.

Non mi aspetto un fiume di ragazzi in bicicletta verso la Balducci, però mi piace aspetto tante persone a piedi da Pontassieve a Sieci, l'abbiamo visto con quei 200 metri dei camini di Francesco che si inseriscono in questa ciclabile di cui parliamo oggi, tante persone hanno cominciato ad andare a piedi.

Torna all'atto, qui è il consiglio comunale e non la giunta responsabile del patrimonio pubblico quindi l'accettazione o meno di una particella è competenza del consiglio, quindi vi proponiamo di accettare l'acquisizione di questa particella tramite accordo bonario per un valore di € 16.000 per il tratto che va dalla scuola Balducci fino alla vicinale dei Veroni al monte del muro che ci permetterà di realizzare quel percorso che vi ho descritto altre volte.

Per gli altri tre atti di altre proprietà non è necessario fare l'acquisizione perché ci hanno dato il diritto di passo quindi non c'era bisogno dell'esproprio, questo è l'unico tratto in cui c'è invece bisogno, quindi vi chiediamo di autorizzare l'acquisizione e autorizzare il responsabile del settore 6 a firmare la convenzione allegata, non è gratuito ma sono soldi presenti nel quadro economico finanziato quello da € 450.000 dove c'è una voce dedicata agli espropri che è sufficiente per coprire quella cifra.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

È un tratto leggermente superiore a quello della pista perché per motivi di pendenza bisogna allontanarsi un po' dal muro però è un tratto confinante con la strada quindi è corretto che poi diventi pubblico, mentre magari non lo è nelle parti agricole, sarebbe una striscia indipendente, era un ragionamento più lungo perché bisognava fare un nuovo tratto di strada vera e propria. Si chiede al consiglio di approvare l'acquisizione.

Consigliere Donnini

Entro un attimo sulle piste ciclabili, in realtà unisce il centro di Sieci con Pontassieve in sicurezza, cosa molto importante perché se da Sieci ci vogliamo muovere a piedi o in bicicletta sul capoluogo non si fa in sicurezza, quindi l'assessore prima ha rammentato un tratto che è stato realizzato in questa ciclovia, parlando con le persone che si muovono ha avuto un gran successo perché è stato visto come un modo per cominciare ad arrivare a Pontassieve e poi raggiungere le colline in modo agevolato mentre prima c'era da fare un passaggio particolare.

Politicamente è una scelta importante, unisce non solo la stazione ma il centro alla piazza Albizzi perché dalla piazza con la bici si può raggiungere facilmente questa ciclovia e poi venire alla Balducci e da lì proseguire verso il centro del comune di Pontassieve o andare su in collina.

Consigliera Cappelletti

Approfitto per tornare sul discorso delle piste ciclabili o ciclopedonali, non voglio passare per quella che è contro le piste ciclabili, ce lo siamo detti più volte con l'assessore Pratesi, sono progetti che hanno anche un'altra finalità, e io sono più contenta quanto sento dire concretamente che c'è servito prendere quel finanziamento perché si è potuto rimettere a posto un marciapiede, o mettere sicurezza una strada, o rifare la segnaletica, io apprezzo molto di più questo tipo di concretezza perché non mi si venga a dire che le persone di Sieci verranno a Pontassieve in bicicletta, perché on ci credo, se lei consigliere Donnini è il primo io mi cheto però lei deve venire in bicicletta col casco in consiglio comunale.

Ma di là delle battute io apprezzo la concretezza dell'assessore, credo molto meno quando si dice che si va incontro per un principio ambientale con le piste ciclopedonali perché i sistemi per andare incontro all'ambiente e passare dalle fonti fossili alle energie rinnovabili mi dispiace ma le piste ciclopedonali il mondo non lo salveranno, le scelte sono altre e di altro tipo.

Comunque apprezzo la concretezza di dire che si è preso un bando perché almeno si è rimesso.... io se dovessi andare sulla 67 a respirare lo smog delle auto vado sulle colline, sono scelte e se uno vuole andare a prendere due boccata d'aria sulla 67 io non ci vado; il mio sarà un voto di astensione.

Consigliere Nenci

Il gruppo Pontassieve libera a difesa della sicurezza, per tutta l'insicurezza che abbiamo sulle strade di Pontassieve esprime voto contrario.

Non votiamo le piste ciclopedonali perché aspettiamo la riparazione delle strade di Pontassieve che sono tutte poggi e buche.

Presidente

Mettiamo l'atto in votazione-

10 favorevoli, 1 astenuto (Cappelletti) 2 contrari (Lobascio e Nenci)

Per rendere l'atto immediatamente eseguibile.

10 favorevoli, 1 astenuto (Cappelletti) 2 contrari (Lobascio e Nenci)

Punto 9. Ufficio del consiglio Art. 39 regolamento consiglio comunale - Mozione su "iscrizione comune di Pontassieve al registro CUDE" presentata dal capigruppo lega Salvini Pontassieve.

Consigliera Cappelletti



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Prendo atto della comunicazione fatta dalla Presidente del Consiglio all'inizio e ritiro la mozione;
ringrazio il Comune di Pontassieve.

La Presidente, Martina Betulanti, esaurito l'O.d.G., alle ore 20.23 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 30/05/2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Ferdinando Ferrini

La Presidente del Consiglio
Martina Betulanti